Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Civiltà antiche e moderne (DICAM)

Verbale n. 1 della Commissione incaricata della procedura di selezione comparativa per titoli diretta al personale interno all'Ateneo e, in caso di esito negativo, all'esterno dell'Ateneo, volta a costituire una graduatoria di figure necessarie per lo svolgimento di attività didattica a copertura dell'insegnamento previsto nell'ambito del "Corso di lingua italiana per stranieri" per il primo semestre e il secondo semestre dell'a. a. 2025-2026

Il giorno primo ottobre 2025, alle ore 15:00, si riunisce al completo via piattaforma Teams la Commissione nominata con Decreto del direttore del DICAM Protocollo n. 131775/2025 dell'1/10/2025 e composta dai proff. Fabio Ruggiano (presidente), Marcella D'Arrigo (componente), Raphael Merida (componente), per valutare le domande pervenute in merito alla procedura in intestazione. La Commissione nomina il prof. Raphael Merida segretario verbalizzante.

Sulla base di quanto stabilito dal Bando di selezione comparativa per titoli, protocollo n. 126892 del 23/09/2025, la Commissione decide di adottare la seguente griglia di valutazione per gli interni:

- corrispondenza dell'SSD di appartenenza: fino a un massimo di 40 punti.
- Comprovata esperienza nella didattica dell'italiano a stranieri: fino a un massimo di 35 punti.
- Attività di studio e ricerca inerenti (post-doc o assegni di ricerca, pubblicazioni o partecipazioni a convegni): fino a un massimo di 25 punti.

La Commissione decide, altresì, di adottare la seguente griglia di valutazione per gli esterni:

- presenza nella carriera universitaria di almeno un esame nei settori L-LIN/01, L-FIL-LET/12 o L-LIN/02: 5 punti.
- Certificazione di competenza di didattica dell'italiano a stranieri: fino a un massimo di 15 punti. In particolare:
 - o 15 punti per una certificazione di II livello;
 - o 15 punti per più certificazioni di I livello;
 - o 10 punti per una certificazione di I livello.
- Conseguimento di specializzazione, perfezionamento o master in didattica dell'italiano a stranieri o in didattica delle lingue moderne: fino a un massimo di 20 punti. In particolare:
 - 20 punti per un master di II livello o più di un master di I livello o più di un corso di specializzazione della durata di 2 anni o di 1 anno;
 - o 15 punti per un master di I livello;
 - o 15 punti per un corso di formazione, specializzazione o perfezionamento della durata di 2 anni;
 - o 10 punti per un corso di formazione, specializzazione o perfezionamento della durata di 1 anno;
 - o 5 punti per ogni corso di formazione, specializzazione o perfezionamento della durata di meno di 1 anno;
 - o 0 punti per corsi della durata di meno di 1 mese.
- Dottorato di ambito umanistico: fino a un massimo di 10 punti. In particolare:

- o 10 punti se nel settore L-LIN/02;
- o 8 punti se nei settori L-LIN/01 o L-FIL-LET/12;
- o 5 punti se in altri settori di ambito umanistico.
- Comprovata esperienza nella didattica dell'italiano a stranieri all'interno di centri linguistici, scuole, università, enti pubblici o simili, o nell'insegnamento di glottodidattica o didattica dell'italiano in università italiane o straniere: fino a un massimo di 35 punti. In particolare:
 - 35 punti per ogni esperienza della durata di almeno tre anni (solari, accademici o scolastici);
 - 25 punti per ogni esperienza della durata di almeno due anni (solari, accademici o scolastici);
 - 15 punti per ogni esperienza della durata di almeno un anno (solare, accademico o scolastico);
 - o 5 punti per ogni esperienza di durata inferiore a un anno (solare, accademico o scolastico).
- Attività di studio e ricerca inerenti alla linguistica italiana o alla didattica delle lingue straniere (post-doc o assegni di ricerca, pubblicazioni o relazioni a convegni): fino a un massimo di 15 punti. In particolare:
 - o 15 punti per un periodo di post-doc o un assegno di ricerca;
 - o 10 punti per ogni monografia (5 punti in presenza di co-autori);
 - o 5 punti per ogni capitolo di libro, articolo scientifico, contributo in atti di convegno;
 - o 5 punti per una o più relazioni a convegno non pubblicate.

Dopo aver stabilito i criteri suddetti, la Commissione prende visione delle domande pervenute. Risultano pervenute 13 domande, tutte di candidati/e esterni/e all'Ateneo. I candidati/Le candidate sono di seguito elencati/e in ordine alfabetico:

- Federica Arcibuono
- Giorgio Furfaro
- Alessandro Gioffrè d'Ambra
- Stefania Guarneri
- Barbara Landro
- Manuela Nave
- Elisabetta Raffa
- Francesca Rodolico
- Simona Romano
- Giuseppe Saija
- Maria Tiziana Sidoti
- Michela Sposato
- Daniela Verzaro

Ciascun commissario dichiara prima di procedere alla valutazione che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati/le candidate, ai sensi degli articoli 51 e 52 del C. P. C. e dell'articolo 5, comma 2, del D. L. 1172/1948. Il prof. Ruggiano dichiara che sussiste una situazione di incompatibilità con la candidata Francesca Rodolico, dottoranda dell'Università di Messina di cui lo stesso professore è tutor. In ragione di questa situazione, la riunione viene sospesa per permettere al professore di richiedere il parere del direttore del DICAM, responsabile della nomina della commissione.

I lavori della Commissione si concludono alle ore 16:00.

Prof. Raphael Merida (segretario verbalizzante)

Letto e approvato seduta stante

| Prof. Fabio Ruggiano (presidente) | Ebi hegje |
|-------------------------------------|----------------------|
| Prof.ssa Marcella D'Arrigo (compone | mente) Mercellet A-J |